

La traversata dei vecchietti

Testo tratto e riadattato da "Il bar sotto il mare" di Stefano Benni

C'erano due vecchietti che dovevano attraversare la strada. Sapevano che dall'altra parte c'era un giardino pubblico con un laghetto. I vecchietti, che si chiamavano Aldo e Alberto, desideravano tanto andarci.

Così cercarono di attraversare la strada, ma era l'ora di punta e c'erano tantissime macchine.

- Cerchiamo un semaforo - disse Aldo.

- Buon'idea - disse Alberto.

Camminarono finché ne trovarono uno, ma c'era davvero tanto traffico e le auto erano ferme anche sulle strisce pedonali.

Aldo cercò di avanzare, ma fu fermato con clacson e parolacce.

Allora disse: - Proviamo a passare quando tutti sono fermi.

Ma c'erano così tante macchine che, anche se i vecchietti erano magrissimi, non riuscirono a passare. Infatti Aldo rimase incastrato in un'auto e il proprietario si arrabbiò molto. Scese dalla macchina, lo sollevò e, poiché non sapeva dove metterlo, lo posò sopra un'altra auto.

- Eh no, qua no - disse il proprietario della seconda auto, lo sollevò e lo appoggiò sul tetto di un camioncino.

Così, una botta alla volta, Aldo era quasi arrivato dall'altra parte della strada. Ma l'uomo del camioncino girò a destra e riuscì ad attraversare la strada. Poi posteggiò dal lato dove erano prima i vecchietti.

Di sera ad Aldo venne un'altra idea.

- Mi sdraio in mezzo alla strada e faccio finta di essere morto - disse - quando le auto si fermano tu attraversi velocemente, poi mi alzo e passo io.

- Non possiamo fallire - disse Alberto.

Allora Aldo si sdraiò in mezzo alla strada, ma arrivò un'auto nera e non frenò, gli diede una gran botta e lo mandò quasi dall'altra parte della strada.

- Forza che ce la fai! - gridò Alberto.

Ma passò una grossa moto e con una gran botta mandò ancora Aldo dalla parte sbagliata. Il vecchietto rimbalzò tre o quattro volte e alla fine si ritrovò tutto dolorante in mezzo alla strada.

Con tutto quel caos, arrivò la polizia.

- Cos'è successo? - chiese.

- Volevamo attraversare la strada - dissero i tre vecchietti.

- Che assurdità! - disse il poliziotto - Ah, gli anziani d'oggi! Imprudenti. C'è troppo traffico e voi siete vecchi e malandati.

- La prego, ci aiuti ad attraversare - disse Aldo.

- Dobbiamo andare ai giardini - disse Alberto.

- Neanche per sogno, vi riporto indietro. Da dove siete partiti? - disse il poliziotto.

- Da lì - disse Alberto indicando il marciapiede che volevano raggiungere.

- Allora vi ci riporto, ma non provate ancora ad attraversare - disse il poliziotto.

Così, insieme alla polizia, i tre vecchietti riuscirono a passare dall'altra parte e poi arrivarono al giardino.

C'era veramente un bel laghetto. Si trovarono davvero bene e non riattraversarono mai più.

1. Collega le parole e le espressioni del testo alle loro definizioni.

1. ora di punta	a. colpo
2. strisce pedonali	b. fingere, far credere di fare una cosa
3. avanzare	c. parte sopra della macchina
4. incastrato	d. con tanti dolori
5. tetto	e. andare avanti
6. botta	f. assolutamente no, non c'è possibilità
7. posteggiare	g. se lo fai, avrai dei problemi!
8. fare finta	h. riuscire a fare qualcosa
9. fallire	i. ridotti male
10. farcela (ce la fai!)	j. colpire prima una cosa e poi un'altra
11. rimbalzare	k. che fanno poca attenzione
12. dolorante	l. bloccato, che non riesce a liberarsi
13. guai a te!	m. lasciare la macchina ferma in un posto
14. imprudenti	n. non riuscire a fare qualcosa
15. malandati	o. parte della strada dove i pedoni possono attraversare
16. neanche per sogno	p. orario in cui tante persone usano la macchina